

LO SCONTRO

**Tassa di soggiorno,
Pariano dice no:
«Così non si incentiva
il nostro turismo»**

— FABRIANO —

LA TASSA di soggiorno continua a far agitare le acque in maggioranza. Dopo la proposta di introduzione dell'imposta lanciata prima dal capogruppo consiliare della 'lista Sagramola' Piero Guidarelli e poi dall'assessore al turismo Giovanni Balducci a cui è seguita la scelta di temporeggiare del sindaco interpretabile come una mezza frenata, ora è il presidente del consiglio comunale Giuseppe Pariano a schierarsi in modo contrario all'istituzione del nuovo balzello. «Una soluzione che non approvo», sostiene l'esponente di maggioranza in merito all'eventuale arrivo già nel 2015 di una tassa (orientativamente di un euro e mezzo a pernottamento) per l'incoming in tutte le strutture ricettive della città. «In un momento — prosegue Pariano — così disastroso per il turismo, la strategia di un Comune dovrebbe essere quella di incentivare la presenza di visitatori e non certo di far loro pagare una tassa. Sono convinto che questo provvedimento, se verrà applicato, produrrà un effetto deterrente al soggiorno a Fabriano, favorendo e alimentando le visite lampo». Il dibattito, insomma, si fa decisamente caldo in attesa che la questione venga affrontata in Giunta ed eventualmente anche in consiglio comunale in sede di bilancio di previsione 2015. Un'attesa forse di diversi mesi, in quanto la Finanziaria municipale un anno fa è stata approvata a luglio e anche stavolta con ogni probabilità si arriverà a primavera inoltrata, se non ad inizio estate.